

Bruxelles, 6 giugno 2025
(OR. en)

9660/25

LIMITE

FIN 616
JAI 715
AG 80

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 11/2025 della Corte dei conti europea dal titolo Trasparenza dei finanziamenti dell'UE alle ONG: Nonostante i progressi, la visione d'insieme rimane inattendibile

1. Il 14 maggio 2025 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha incaricato il comitato del bilancio di esaminare la relazione speciale n. 11/2025 della Corte dei conti europea dal titolo "Trasparenza dei finanziamenti dell'UE alle ONG: Nonostante i progressi, la visione d'insieme rimane inattendibile"¹ e trarre le relative conclusioni².
2. Il 2 giugno 2025 il comitato del bilancio ha raggiunto un accordo sull'allegato progetto di conclusioni del Consiglio sulla base di una proposta presentata dalla presidenza.
3. Si suggerisce pertanto che il Comitato dei rappresentanti permanenti raccomandi al Consiglio di approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, il progetto di conclusioni del Consiglio che figura nell'allegato.

¹ GU C, C/2025/2266, 11.4.2025, ELI:<http://data.europa.eu/eli/C/2025/2266/oj>.

² Doc. ST 7857/25.

Progetto di conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 11/2025 della Corte dei conti europea dal titolo Trasparenza dei finanziamenti dell'UE alle ONG: Nonostante i progressi, la visione d'insieme rimane inattendibile

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 11/2025 della Corte dei conti europea ("Corte") e le risposte della Commissione al riguardo;
2. SOTTOLINEA che la trasparenza dei finanziamenti dell'UE concessi alle ONG è fondamentale ai fini della responsabilità;
3. PRENDE ATTO delle constatazioni contenute nella relazione della Corte, in particolare di quanto segue:
 - vi sono alcuni problemi di uniformità, affidabilità o completezza nell'identificazione e registrazione degli enti come ONG,
 - la mancanza di una visione d'insieme transettoriale attendibile dei finanziamenti dell'UE concessi alle ONG limita la trasparenza e non fornisce una visione d'insieme,
 - il rispetto dei valori dell'UE non è controllato in modo proattivo;
4. SI COMPIACE del fatto che la Commissione abbia accolto tutte le raccomandazioni della Corte, anche se due sono state accolte solo in parte, e CONDIVIDE IN LINEA GENERALE le risposte della Commissione alle constatazioni e alle raccomandazioni incluse nella relazione della Corte;

5. Tenuto conto delle raccomandazioni della Corte, INVITA la Commissione, nel rispetto del principio di proporzionalità, a:

- migliorare gli orientamenti sulla classificazione delle ONG, in particolare chiarendo ulteriormente le disposizioni del nuovo regolamento finanziario¹ da applicare nell'attuazione,
- migliorare la qualità delle informazioni nel sistema di trasparenza finanziaria garantendo completezza e aggiornamenti periodici e includere informazioni sui destinatari di secondo livello, se disponibili conformemente al quadro giuridico applicabile,
- esaminare la fattibilità dei sistemi attuali e svilupparli ulteriormente, al fine di migliorare la verifica dei valori dell'UE,
- accelerare il calendario di attuazione delle raccomandazioni della Corte, nella misura del possibile, con l'obiettivo di affrontare l'attuale frammentazione delle informazioni pubbliche.

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) (GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj>).